



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali
Servizio Diritto all'Istruzione

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 1 Oggetto, importo e durata dell'appalto
- 2 cauzione definitiva
- 3 stipula del contratto
- 4 consegna della fornitura
- 5 inventario
- 6 tempi di consegna ed installazione
- 7 collaudo
- 8 prezzi
- 9 liquidazione delle forniture e svincolo della cauzione
- 10 sanzioni per l' inosservanza degli obblighi contrattuali
- 11 oneri dell' appalto
- 12 clausole contrattuali per fornitori
- 13 osservanza delle disposizioni legislative
- 14 responsabilita' dell'appaltatore
- 15 definizione delle vertenze
- 16 cessione del contratto
- 17 decadenza dell'appalto
- 18 risoluzione del contratto

1 - Oggetto, importo, durata e prestazioni dell'appalto

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ex 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), per l'affidamento della fornitura, su richiesta, di attrezzature speciali, la cui tipologia è contenuta nell'allegato 1, elenchi 1-2 e 3, del Decreto del Ministero della Sanità n. 332 del 27/8/99, da destinare agli alunni diversamente abili frequentanti i Circoli Comunali dell'infanzia e le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a fornire ed installare le attrezzature speciali, ordinate di volta in volta, al prezzo unitario delle stesse, ridotto della percentuale unica di ribasso offerta in sede di gara sull'importo posto a base d'asta.

Per gli articoli di cui all'elenco 1 del citato Decreto Ministeriale, si fa riferimento ai prezzi unitari ivi contenuti, incrementati del 9% come da delibera della Giunta Regionale Campania n. 1169 del 16/9/2005.

Per gli articoli di cui all'elenco 2 e 3, si fa riferimento ai prezzi unitari fissati dagli allegati A e B del D.M. 28/12/92.

Il ribasso percentuale unico offerto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo complessivo a base d'asta previsto per il presente appalto è di € 59.233,41, oltre IVA al 4% - ai sensi dell'art. 1 c. 3 bis del decreto legge 29/5/89 n. 202, convertito con modificazioni, dalla legge 28/7/89 n. 263 - € 61.602,75 IVA compresa. Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza in quanto dalla redazione del DUVRI allegato al presente capitolato non emergono rischi interferenziali.

Detto importo è presunto e di conseguenza non è vincolante per l'Amministrazione. Ne consegue, pertanto, che l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché qualora l'ammontare complessivo degli ordinativi emessi nel periodo contrattuale non raggiunga l'importo contrattuale presunto.

Qualora gli ordinativi emessi nell'arco della durata contrattuale dovessero raggiungere il limite massimo stabilito nel presente articolo, il contratto si intende automaticamente risolto.

CIG 6480132617

Determinazione Dirigenziale n.24 del 30/12/15 e s.m.i. del Servizio **Servizio Educativo e Scuole Comunali/Servizio Diritto all'Istruzione**

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è Giovanni Paonessa e-mail servizio.educativo@comune.napoli.it-diritto.istruzione@comune.napoli.it

PEC: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it-diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it

Durata dell'appalto è di 24 mesi con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo

L'appalto è finanziato con bilancio comunale.

Prestazioni oggetto dell'appalto: L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: fornitura CPV 33196200-2

2 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento, di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

3 Stipula del contratto

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del Responsabile del Procedimento e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Il contratto avrà come contenuto tutto quanto previsto dal D.Lgs.163/06 e s.m.i.

L'aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto con incameramento della cauzione provvisoria se entro 10 giorni, decorrenti da quello fissato con invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata presso il Servizio comunale competente per la sottoscrizione del contratto stesso.

4 Consegna della fornitura

La consegna e l'installazione dovrà essere effettuata presso le strutture scolastiche sulla base delle indicazioni del Servizio comunale competente.

La merce dovrà essere consegnata perfettamente in ordine così come richiesto.

La ricevuta che verrà rilasciata da parte del responsabile della struttura scolastica all'atto della consegna, non implicherà l'accettazione della merce stessa potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà di volta in volta commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, firmati dal Dirigente del Servizio comunale competente. Successivamente alla determinazione di affidamento definitivo, nelle more della stipula contrattuale, potrà essere richiesto l'avvio della fornitura per motivi di necessità ed urgenza secondo quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.e., l'assuntore s'impegna a rispettare i tempi previsti per la consegna dal presente capitolato.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito.

5 Inventario

Tutte le attrezzature fornite dovranno essere munite di idoneo sistema di identificazione, applicato in modo irreversibile e costituito da targhetta metallica che riporti i seguenti dati: Ditta fornitrice – n. inventario provvisorio – Comune di Napoli - anno di costruzione. Per il numero di inventario provvisorio la Ditta aggiudicataria provvederà a numerare progressivamente ciascun articolo fornito, dandone precisa specifica al Servizio comunale competente, insieme con i documenti giustificativi dell'avvenuta consegna.

6 Tempi di consegna ed installazione

La consegna e l'installazione dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordinativo di fornitura. Qualora non fosse possibile provvedere alla consegna nei termini stabiliti per cause oggettive ed indipendenti dalla ditta appaltatrice, quest'ultima dovrà darne immediata comunicazione scritta al Servizio comunale competente .

Il termine fissato può essere prorogato solo su autorizzazione espressa dell'Amministrazione.

La consegna e l'installazione delle attrezzature dovrà essere effettuata presso le strutture scolastiche indicate dall'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi aggravio economico.

L'accettazione delle attrezzature da parte del responsabile della struttura scolastica non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti delle attrezzature, non rilevati all'atto della consegna.

La fornitura si considererà conclusa quando tutte le apparecchiature richieste avranno superato il collaudo e saranno state messe in funzione.

7 Collaudo

Il collaudo è inteso a verificare che l'apparecchiatura fornita sia conforme alle caratteristiche tecniche contenute nell' allegato 1, elenchi 1 – 2 e 3, del decreto del Ministero della Sanità n° 332, del 27/8/99 e sarà effettuato da apposita commissione.

Il collaudo avverrà, a cura del competente Servizio dell'ASL Napoli 1, presso le strutture scolastiche indicate dall'Amministrazione a cui potranno assistere incaricati dell'impresa che, se presenti, debbono controfirmare il relativo processo verbale.

Quando all'atto del collaudo l'apparecchiatura, ovvero parte di essa, non risulti corrispondente alla prescrizione ASL la ditta fornitrice è tenuta ad apportare le opportune variazioni.

Le apparecchiature che non abbiano superato il collaudo dovranno essere ritirate e sostituite con altre idonee entro 10 giorni dalla data della richiesta, inviata anche a mezzo fax. In questo caso l'impresa aggiudicataria non ha diritto a supplemento di prezzo o indennità alcuna, né titolo per chiedere una proroga delle consegne.

8 Prezzi

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi indipendenti da qualsiasi eventualità con riferimento all'esecuzione dell'appalto e fino ad ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà il diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

9 Liquidazione delle forniture e svincolo della cauzione

I pagamenti delle forniture saranno effettuati sulla base dei prezzi unitari che risulteranno dal ribasso percentuale offerto e dietro presentazione di regolare fattura emessa per avvenuta consegna delle attrezzature, previo collaudo favorevole delle stesse.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non avrà curato presso il Servizio comunale competente gli adempimenti contrattuali stabiliti.

La cessione delle somme spettanti all'assuntore, fatturate e da fatturare, debitamente formalizzata, dovrà essere tempestivamente resa nota all'Amministrazione Comunale per la necessaria presa d'atto.

Ad effettuata fornitura il Servizio comunale competente procederà al riscontro degli articoli indicati nella fattura, in relazione all'ordinativo emesso ed al prezzo di aggiudicazione.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio Controllo e Registratori Spese sulla scorta del provvedimento di liquidazione del Dirigente del Servizio comunale competente ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, previo riscontro contabile della fattura commerciale prodotta dall'aggiudicataria ed allegata al citato atto.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio comunale competente dovrà attestare l'esecuzione e l'avvenuto collaudo dell'intera fornitura.

10 Sanzioni per l'inosservanza degli obblighi contrattuali

L'ordinativo dovrà essere soddisfatto nel termine e secondo le modalità fissate nello stesso

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.10 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

11 Oneri dell' appalto

L'appaltatore dovrà assumersi i seguenti oneri particolari che si intendono comunque compensati dall'importo contrattuale:

- α) oneri relativi all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla posa in opera della fornitura per completarla entro i termini contrattuali;
- β) oneri relativi alla fornitura nel pieno rispetto delle normative di legge e di buona esecuzione vigenti;
- γ) oneri relativi allo smontaggio, all'accatastamento e rimozione e smaltimento di tutto il materiale di imballaggio;
- δ) oneri relativi alle spese di trasporto con mezzi idonei, spese di sosta, collaudo e collocamento in posa ad opera d'arte della fornitura, compreso ogni altro onere o intervento necessario alla corretta installazione.

L'appaltatore dovrà assumersi, altresì, tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, mentre l'I.V.A. cederà a totale carico dell'Amministrazione comunale.

12 Clausole contrattuali per fornitori

-1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni il Fornitore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Comune).

-2. Vengono affidati al Fornitore i seguenti compiti:

-a. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alla fornitura di attrezzature speciali agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ubicate nel Comune di Napoli, effettuati presso le sedi del fornitore;

-b. la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai destinatari delle attrezzature speciali e di tutti i dati personali di cui il fornitore può venire in possesso nell'espletamento del servizio.

-3. Il Fornitore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

-4. Il Fornitore dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

-5. Il Fornitore accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

-6. Il Fornitore riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

-7. Il Fornitore si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

-8. Il Fornitore provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

-9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

13 Osservanza delle disposizioni legislative

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

14 Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissione in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e consegna ed installazione della stessa e si obbliga a sollevare l'Amministrazione appaltante da qualunque protesta azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite.

Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare e di assumere a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

15 Definizione delle vertenze

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria. E' espressamente escluso, ai sensi dell'art. 16 della L. 10-12-81 n. 741, il ricorso al giudizio arbitrale.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

16 Cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di risoluzione, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni, salvo quanto previsto dall'art.116 D.Lgs.163/06 e s.m.i.

17 Decadenza dell'appalto

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni riportate nel presente C.S.A.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa, procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55.

18 Risoluzione del contratto

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia.

Il Comune, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- 1) qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la fornitura oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- 2) ove la ditta addivenga alla cessione del contratto;
- 3) qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione della fornitura, per un periodo superiore a 10 giorni;
- 4) in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;

- 5) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- 6) violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 16/08/2010 e s.m.i.

La ditta riconosce al Comune, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla ditta medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dal Comune, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la ditta, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese a carico del Comune per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione per applicazione di penali.

La risoluzione del contratto comporta, altresì, che la ditta non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione Comunale.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di affidare la fornitura alla seconda classificata alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di indisponibilità della seconda classificata, di interpellare le successive ditte utilmente collocate in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito alla Società inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa